



Tribunale di Lamezia Terme
Sezione procedure concorsuali

Proc. n. 6 2026 L.G

Il Giudice delegato, dott. Gianmarco Monacelli,

letta l'istanza depositata dal Curatore, avente ad oggetto l'autorizzazione alla liquidazione anticipata di beni mobili e beni mobili registrati, ai sensi dell'art. 213, comma 6, CCII, nonché la richiesta di rinuncia alla liquidazione di taluni beni reputati manifestamente non convenienti e di rilascio dell'attestazione ex art. 146 d.P.R. n. 115/2002;

rilevato che:

-) il Curatore ha rappresentato di avere proceduto alle operazioni di inventario dei beni mobili e mobili registrati rinvenuti presso locali nella disponibilità dell'impresa, appartenenti a terzi, e che i beni risultano allo stato allocati in locali o aree non appartenenti alla procedura;

-) il differimento delle attività di liquidazione sino all'approvazione del programma potrebbe determinare un pregiudizio per l'interesse dei creditori, avuto riguardo ai possibili costi di mantenimento, custodia, trasferimento e conservazione dei beni;

-) i beni sono stati oggetto di stima da parte del commissionario indicato dal Curatore, [REDACTED] per macchinari e attrezzature, [REDACTED] per pneumatici [REDACTED] per beni mobili registrati;

-) il Curatore ha proposto la vendita competitiva dei beni mediante soggetto specializzato, con pubblicità a mezzo siti di aste online, [REDACTED] esperimenti di vendita, durata di cinque giorni [REDACTED] rialzo minimo di euro 100,00 [REDACTED]

-) in particolare, la liquidazione è stata articolata nei seguenti lotti:

- **lotto 1**, avente ad oggetto beni mobili, macchinari, attrezzature e arredi indicati nell'istanza ai numeri da 1 a 21, al prezzo base di euro 14.500,00;

- **lotto 2**, avente ad oggetto n. 76 pneumatici nuovi di varie marche e misure, al prezzo base di euro 4.015,24;
- **lotto 3**, avente ad oggetto autovettura Opel Meriva targata EG763NK, al prezzo base di euro 2.000,00;
- **lotto 4**, avente ad oggetto autovettura Fiat Doblò targata DT615EY, al prezzo base di euro 1.000,00;
- **lotto 5**, avente ad oggetto autocarro Iveco 7914 targato PE381379, al prezzo base di euro 4.000,00;

-) il Curatore ha altresì chiesto di essere autorizzato a non procedere alla liquidazione dei veicoli targati XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX rappresentando che i primi due risultano non funzionanti e il terzo vetusto, con costi di pubblicazione e liquidazione ritenuti pari o superiori al valore presumibilmente realizzabile;

-) il comitato dei creditori non risulta allo stato costituito, non avendo i creditori manifestato disponibilità a farne parte a seguito della comunicazione ex art. 200 CCII;

considerato che:

-) l'art. 213, comma 6, CCII consente al Curatore, prima dell'approvazione del programma di liquidazione, di procedere alla liquidazione di beni previa autorizzazione del giudice delegato e sentito il comitato dei creditori se già nominato, quando dal ritardo possa derivare pregiudizio all'interesse dei creditori;

-) le modalità di vendita prospettate risultano conformi ai principi di competitività, trasparenza, pubblicità e massima partecipazione degli interessati previsti dall'art. 216 CCII;

-) l'art. 213, comma 2, CCII consente al Curatore, previa autorizzazione del comitato dei creditori, di rinunciare a liquidare uno o più beni quando l'attività di liquidazione appaia manifestamente non conveniente, e che, ove il comitato non sia costituito o non possa funzionare, provvede il giudice delegato ai sensi dell'art. 140, comma 4, CCII;

-) la richiesta relativa alle spese di pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche per i beni mobili registrati può essere ricondotta all'art. 146 d.P.R. n. 115/2002, nella parte in cui disciplina, in assenza di denaro nella procedura, la prenotazione a debito e l'anticipazione da parte dell'erario delle spese necessarie, comprese quelle per gli strumenti di pubblicità dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

ritenuto, pertanto, che l'istanza possa essere accolta nei termini di seguito indicati;

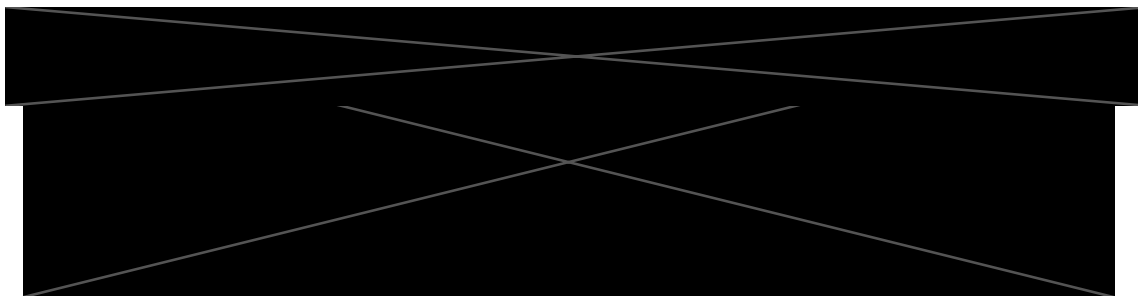
P.Q.M.

autorizza il Curatore, ai sensi dell'art. 213, comma 6, CCII, a procedere, prima dell'approvazione del programma di liquidazione, alla vendita competitiva dei beni indicati nell'istanza, secondo le modalità ivi prospettate e, in particolare:

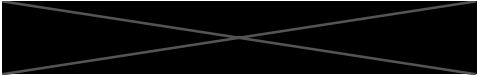
1. alla vendita del **lotto 1**, costituito dai beni mobili indicati nell'istanza ai numeri da 1 a 21, al prezzo base di euro 14.500,00;
2. alla vendita del **lotto 2**, costituito da n. 76 pneumatici nuovi di varie marche e misure, al prezzo base di euro 4.015,24;
3. alla vendita del **lotto 3**, costituito dall'autovettura Opel Meriva targata EG763NK, al prezzo base di euro 2.000,00;
4. alla vendita del **lotto 4**, costituito dall'autovettura Fiat Doblò targata DT615EY, al prezzo base di euro 1.000,00;
5. alla vendita del **lotto 5**, costituito dall'autocarro Iveco 7914 targato PE381379, al prezzo base di euro 4.000,00;

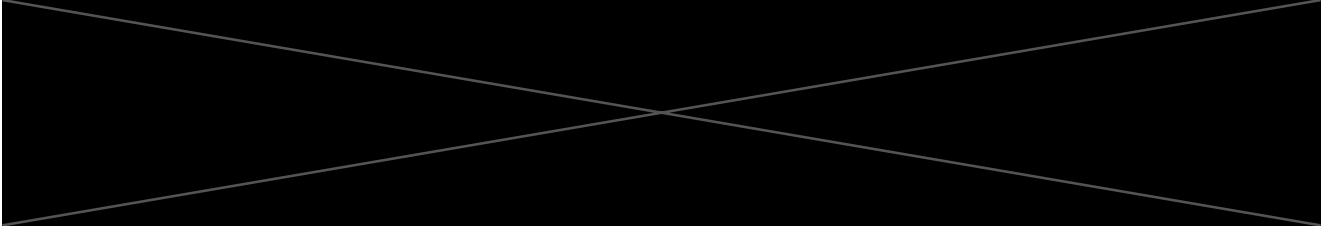
dispone che la vendita sia eseguita mediante procedura competitiva, con adeguate forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di trasparenza, competitività, pubblicità e massima partecipazione degli interessati;

autorizza lo svolgimento  esperimenti di vendita per ciascun lotto, della durata di giorni cinque  con rialzo minimo di euro 100,00 e con pubblicazione per giorni sette 
 secondo le seguenti condizioni economiche:



autorizza, ai sensi dell'art. 213, comma 2, CCII, avuto riguardo alla manifesta non convenienza rappresentata nell'istanza e in difetto di comitato dei creditori allo stato costituito, la rinuncia alla

liquidazione dei veicoli targati  con onere per il Curatore di curare le comunicazioni e gli eventuali adempimenti conseguenti previsti dalla legge;


dà atto, ai fini dell'art. 146 d.P.R. n. 115/2002, che, secondo quanto attestato dal Curatore nell'istanza, la procedura non dispone allo stato di liquidità sufficiente per sostenere le spese di pubblicazione necessarie allo svolgimento delle vendite dei beni mobili registrati, ferma la disciplina del recupero delle spese anticipate o prenotate a debito appena vi siano disponibilità liquide;

manda al Curatore per gli adempimenti conseguenti e per il deposito di relazione sull'esito delle operazioni di vendita nelle relazioni periodiche di cui all'art. 130 CCII.

Lamezia Terme, lì 19.8.2026

Il Giudice

dott. Gianmarco Monacelli